



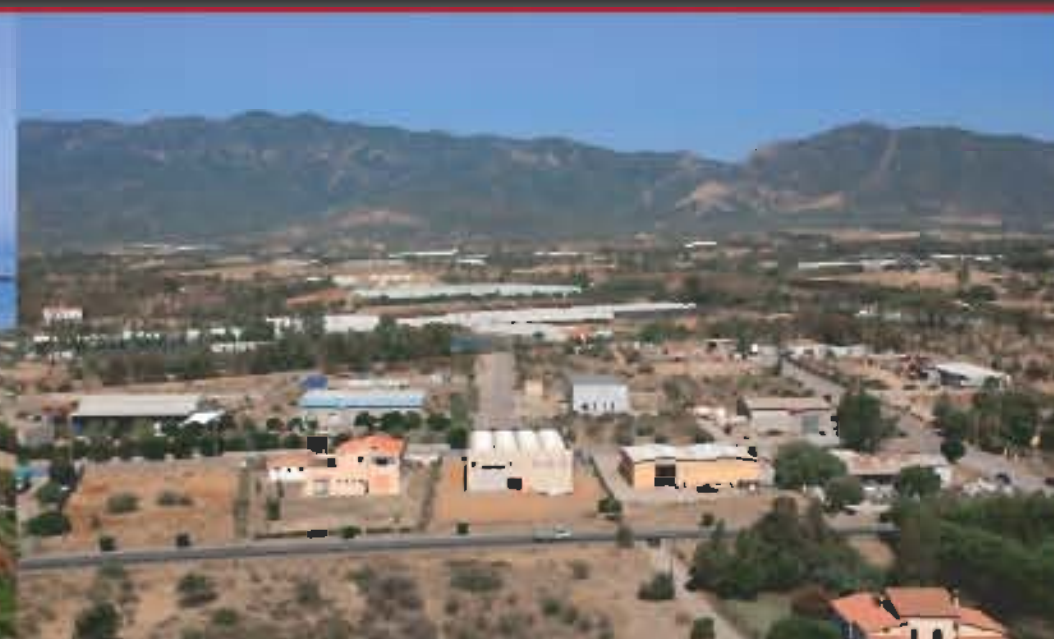
1. Capo di Pula e torre di Sant'Efisio, binomio di reciproca appartenenza tra il sistema dei promontori costieri e quello storico-difensivo. Emergenza storica che svolge un ruolo di riferimento geografico e di lettura della morfologia costiera dal mare.



2. Paesaggio antropizzato scandito dal sistema insediativo di Pula, dalla piana agricola, dal sistema lagunare e da quello storico di Nora con la chiesa di Sant'Efisio.



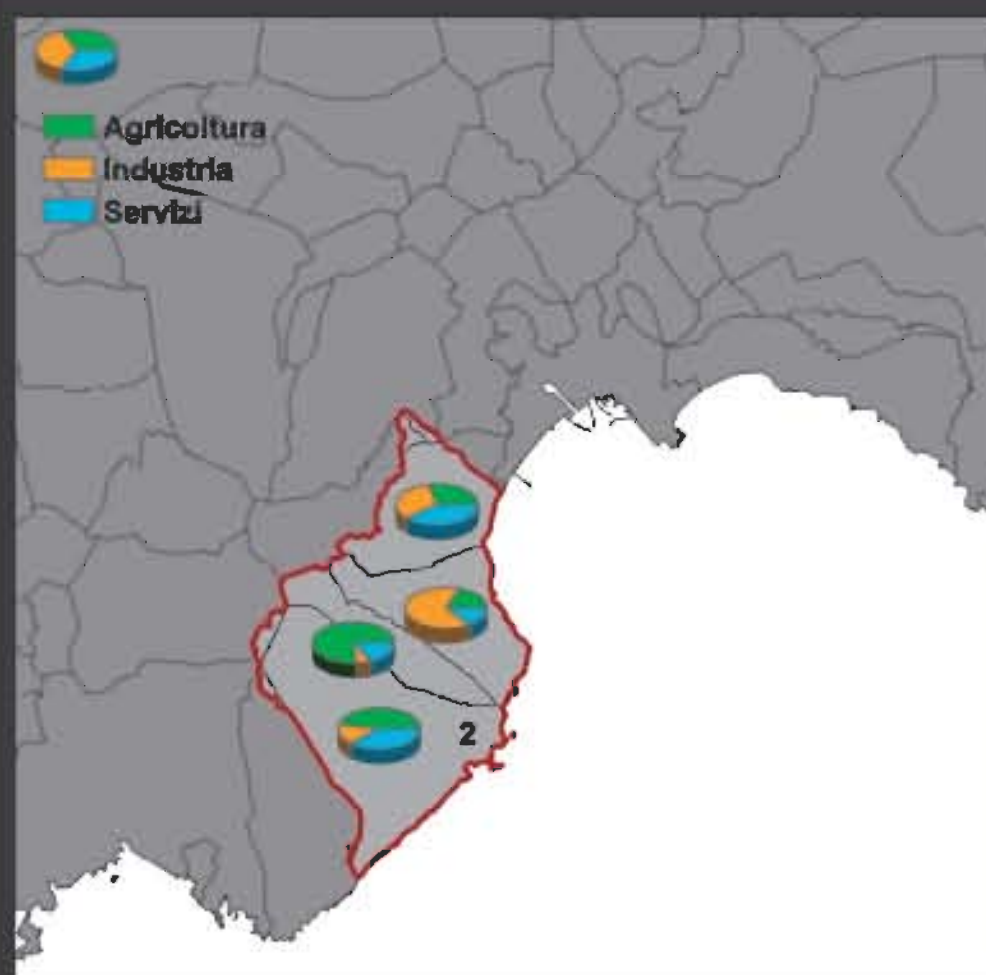
3. Polo petrolchimico lungo la fascia costiera di Sarroch, inserito in un contesto scarsamente insediato, che evidenzia la necessità di riprogettare le relazioni visive fra le attrezzature e il paesaggio al margine.



4. Infitimento del tessuto della produttività agricola specializzata, con inserimenti di attività spesso non del tutto in linea con le attitudini dei suoli e con architetture slegate dal contesto.



5. Processi di specializzazione produttiva agricola dell'orticoltura e del florovivaismo nel territorio della piana di Pula - Santa Margherita.



Fonte: ISTAT - Censimento della popolazione e delle abitazioni, 2001

#### ASPETTI DEMOGRAFICI E SOCIO - ECONOMICI

Assemini e Capoterra sono gli unici due comuni con oltre 20.000 abitanti residenti. Domus de Maria e Villa San Pietro hanno una popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti. La densità di popolazione per la maggioranza dei comuni è inferiore a quella media regionale: Domus de Maria (16 ab/kmq), Capoterra (313 ab/kmq), Assemini (204 ab/kmq) e Sarroch (77 ab/kmq).

Le analisi evidenziano differenti dinamiche demografiche all'interno dell'Ambito. In particolare per quanto riguarda la struttura della popolazione i comuni che rientrano nell'area di influenza di Cagliari presentano indici di vecchiaia compresi tra il 55% di Capoterra e il 90% di Pula. Allontanandosi dall'area metropolitana i valori aumentano, Domus de Maria e Santadi registrano un indice poco inferiore al 140%.

L'economia è caratterizzata da una forte diversificazione nel settore produttivo: i grandi comparti manifatturieri localizzati nei comuni di Assemini, Sarroch, Capoterra e Uta; come il settore petrolchimico e l'industria meccanica che assorbono la quota più rilevante degli occupati, il settore dei servizi (Polaris), il turismo e, in alcuni casi, la specifica attitudine agricola.

## INDIRIZZI PER IL PROGETTO

Il progetto dell'Ambito di paesaggio assume le relazioni tra le piane costiere e il sistema ambientale del massiccio del Sulcis, tra la direttrice storica della strada statale sulcitana e la trama agricola, come guida per la riorganizzazione dei livelli di relazione paesaggistica ed il riequilibrio dei flussi di fruizione e di mobilità connessi con il sistema insediativo.

Il progetto riconosce ai centri urbani di Pula, Villa San Pietro, Sarroch carattere strutturale dell'ambito per i quali è necessario il potenziamento e l'integrazione dei servizi intercomunali. Al centro di Capoterra riconosce le funzioni di nodo di connessione funzionale per la ricettività, l'accessibilità e la fruizione delle risorse ambientali del sistema lagunare di Santa Gilla e del sistema montano del "Parco naturale regionale delle foreste Gutturu Mannu". Gli spazi e le aree interstiziali

fra i centri urbani svolgono un ruolo strategico per evitare la saldatura fra gli abitati, riconoscendogli una funzione agricola o di aree verdi extraurbane.

Il progetto assume la riqualificazione del sistema infrastrutturale viario della attuale strada statale sulcitana (SS 195), con la reinterpretazione funzionale del tracciato integrandolo con le valenze paesaggistiche del sistema marino - litorale e la dimensione insediativa e urbana dell'infrastruttura, migliorandone l'accessibilità con il riequilibrio tra aree pubbliche e private, contrastando la tendenza alla chiusura degli spazi e degli accessi, favorendo la fruizione collettiva del territorio.

Il progetto non può prescindere dalla complessità della fascia costiera che necessità di una progettazione subordinata che integri le forti differenze,

salvaguardandone le specificità, dovute alla presenza dello spazio storico di connessione tra il centro urbano di Pula, l'area archeologica della città di fondazione fenicia di Nora e il sistema umido della peschiera, gli approdi turistici di Porto Columbu, Cala Verde e Porto d'Agumu, le aree industriali petrolchimiche, azienda agraria di Villa d'Orri. La complessità progettuale deve avere la capacità di integrare gli aspetti insediativi (abitativi e agricolo-produttivi) con la risoluzione delle criticità ambientali rilevate nei sistemi ecologici delle spiagge, delle dune e delle zone umide litoranee.

La costruzione di una rete ambientale a scala d'Ambito tra parchi, siti di interesse comunitario ed altre aree tutelate ha lo scopo e la capacità di superare l'isolamento dei frammenti di naturalità residuale, di particolari habitat vegetazionali, di connettere verso

l'interno la fascia agricola e il sistema oro-idrografico del massiccio interno, attraverso i corridoi vallivi del Rio San Girolamo, del Rio di Monte Nieddu, Rio Mannu-Rio Pula, del Rio Palacenis - Rio Santa Margherita.

